

Giovanni Biagio Amico



Giovanni Biagio Amico è senza dubbio il più celebre degli architetti trapanesi. Nacque a Trapani il 3 febbraio 1684 da famiglia povera. Inserito nella carriera ecclesiastica mostrò spiccate attitudini per il disegno, la matematica e l'architettura. Fu sacerdote e poi ciantro della Cattedrale di San Lorenzo. A lui si devono molte pregevoli costruzioni (chiese, altari, cappelle, campanili), segnalate in molte sezioni di questa raccolta. Gli si rimprovera, tuttavia, la tendenza a trascurare il restauro in favore del nuovo, e di non aver così lasciato ai posteri le testimonianze più antiche. Tra le opere più significative si ricordano il pronao e la cupola emisferica di San Lorenzo, il prospetto della chiesa del Purgatorio, il portale del convento di San Francesco e la trasformazione della Basilica dell'Immacolata. In antico, dall'epoca della costruzione (1322), la chiesa era in stile gotico a tre navate. L'Amico, nel 1743, la trasformò in una grande chiesa a navata unica in stile barocco. Fu inoltre autore di un prezioso manoscritto conservato nella Biblioteca Fardelliana, dal titolo "Architetto Pratico", in cui descrisse le tecniche costruttive da lui impiegate. Morì il 3 settembre 1754. La sua tomba si trova nella chiesa del Purgatorio.



Ritratto dell'Abate Giovanni Amico
Incisione in rame de "L'Architetto Pratico"

**L'ARCHITETTO
PRATTICO.**

IN CUI CON FACILTA SI DANNO LE REGOLE
per apprendere l'Architettura Civile,

OPERA DELL'ABBATE

DOTT. D. GIOVANNI AMICO

TRAPANESE,

*Ingegniero del Regno di Sicilia per il Real Patrimonio, ed Architetto
dell'Illustrissimo Senato della Città di Trapani.*

LIBRO PRIMO 18752
DIVISO IN CINQUE PARTI.

La prima contiene i principi della Geometria Pratica.
La seconda, un Trattato dell'Edificazione, con le Regole di conoscere
i Siti, e Materiali necessarj per essa.
La terza, l'Invenzion, Uso, e Proporzioni degli Ornamenti degli Or-
dini dell'Architettura.
La quarta, il Disegno delle cinque Ordini per mezzo di Tavole no-
vamente composte dall'Autore, secondo le opinioni degli Antichi
Architetti; col sesto Ordine Eroico inventato da un Francese.
La quinta, il Disegno d'alcuni Ornamenti necessarj all'Architettura.

ORNATO CON CINQUE FIGURE IN RAME.

DEDICATO AL PATRIARCA

SAN GIOACHINO

PADRE DELLA SS. VERGINE,

ED ALL'ECCELLENTISSIMO SIGNORE

FR. D. GIOACHINO

FERNANDEZ PORTOCARRERO,

CONTE DI PALMA, MARCHESE DI MONTE CHIARO, ED ALMINARA, DALIO
nella Santa Religione Gerolomitana, Gentil Uomo di Camera di S. M. C. G. 102
Consigliere Istesso di Stato, General di Cavalieri de' suoi Eserciti, 102
Vicere, Lieutenant, e Capitan Generale del Regno di Sicilia.

MDCCCLXXVI

IN PALERMO, Nella Stamperia di Gio: Battista Aicesto, 1726.

Impr. Gio: F. G. X. Impr. P. Longo.

Frontespizio de "L'Architetto Pratico" dell'Amico. (Da una
copia posseduta dalla Biblioteca Ferdelliana di Trapani).



**Medaglione in marmo conservato presso la Curia
Episcopale raffigurante Giovanni Biagio Amico
(Foto Fundarò)**